



CONSIGLIO COMUNALE
GRUPPI CONSILIARI



PARTITO DEMOCRATICO

Venezia, 20-09-2011

nr. ordine 808
Prot. nr. 111

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Vicario

MOZIONE

Oggetto: Venezia Bene Comune

Il Consiglio Comunale di Venezia

richiamato l'art. 17 della Costituzione repubblicana;

riaffermata la tradizione democratica, aperta, solidale e cosmopolita della nostra Città;

visto che, nella giornata di sabato 17 settembre, la manifestazione "Venezia è bene comune", convocata da associazioni e movimenti, forze politiche e sindacali e regolarmente notificata ai competenti organi, è stata oggetto di discutibili e tardive limitazioni, sulla base di motivazioni non chiare, decise direttamente dal Ministero degli Interni;

visto lo sproporzionato spiegamento delle forze dell'ordine;

visto che la stessa manifestazione, cui partecipavano alcune migliaia di cittadini, è stata bloccata per ore all'imbocco di Lista di Spagna dando luogo a tensioni e scontri tra i manifestanti e le Forze dell'Ordine;

visto che, nel corso degli scontri, sono rimasti feriti e contusi consiglieri comunali, manifestanti e uomini delle Forze dell'Ordine; il flusso dei passanti da e per la Stazione Ferroviaria è stato interrotto; le normali attività produttive e commerciali intralciate;

ESPRIME

la propria piena solidarietà ai consiglieri comunali, agli altri esponenti istituzionali, ai cittadini manifestanti e agli operatori delle Forze dell'Ordine rimasti feriti e contusi, il proprio rifiuto dell'uso della forza e della violenza da qualsiasi parte provenga;

il proprio dissenso per la gestione dell'ordine pubblico tenuta in questa occasione da parte del Ministero degli Interni, che non è coerente con i principi costituzionali e con il diritto a manifestare le proprie idee storicamente garantito dal governo locale della Città;

tutto il disappunto per le immotivate e tardive limitazioni di manifestare civilmente e pacificamente a Venezia;

l'auspicio e la richiesta, a tutti i soggetti coinvolti e in particolare a quanti compete la gestione istituzionale dell'ordine pubblico, che tali situazioni non abbiano mai più a ripetersi e che tutti si impegnino a rispettare il carattere democratico, aperto e solidale della nostra Città;

respinge le parole usate ieri dal palco da un ministro della Repubblica nei confronti dei manifestanti.

Claudio Borghello

e altri